

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 18.  
Per gli ritati esteri aggiungere la maggior spesa postale — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## QUALI SONO VERAMENTE LE ACCUSE CHE SI MUOVONO L'AVANTI, E L'AZIONE, in attesa dei due processi

Roma 4. matt.

Non vi dispiaccia che riassuma qui la vertenza fra i due giornali e i due campi socialisti a Roma — sia per le gravi cose che vengono fuori, sia perchè essa per la partecipazione degli altri centri acquistò ormai una importanza italiana.

L'on. Morgari ha esplicitamente addebitato all'Azione di vivere di fondi inconfessabili, poichè le fonti di vita denunciate dalla direzione del giornale sono — sempre secondo l'on. Morgari — di una sterilità assoluta, cioè inesistenti. Orbene: tutti sanno quale terribile allusione si nasconde sotto l'accusa dell'on. Morgari. Quest'ultimo ha dichiarato di essere propenso ad ammettere la buona fede del direttore dell'Azione, Enrico Leone, persona inaspettata che visse sempre in onorata povertà e che lottò per il partito nei Comizi, nel giornalismo e nel Consiglio Comunale di Napoli. L'on. Morgari tende invece a colpire, coi suoi addebiti un intermediario, fra chi — secondo lui — veramente fornirebbe i fondi e la direzione del giornale.

L'Azione ha replicato lungamente alle accuse. Pubblicò anzi i documenti di carattere contrattuale che sono la base della vita del giornale sindacalista. E, dal punto di vista strettamente legale, l'on. Morgari afferma che essi costituiscono una commedia abilmente architettata, poichè risulterebbe l'impossibilità materiale degli asseriti sovventori a far vivere un giornale che costa settemila lire al mese.

Inoltre — sempre secondo il deputato socialista di Torino — esisterebbe l'assurdo morale che dei « proprietari di campagna » solo per compiacere un parente — e senza essere socialisti — dedichino a fondo perduto 84 mila lire per dar vita ad un foglio socialista rivoluzionario.

L'on. Morgari ha poi invitato l'Azione alla prova definitiva: cioè la pubblicazione delle date e dei numeri degli *chèques* o dei vaglia coi quali le 7 mila lire sono dalle Puglie giunte mensilmente a Roma.

Ma il proprietario dell'Azione risponde che la trasmissione dei fondi venne fatta *brevi manu*, senza lasciare traccia nei registri postali. Del resto, nessuno può obbligare a schiarimenti della natura di quelli invocati dal deputato accusatore.

Passando poi dalla difesa all'attacco, l'Azione accusa l'Avanti!

L'addebito di scontro di favore di cambiali presso la Banca d'Italia è già sfatato, avendo Enrico Ferri dimostrato che si tratta di un lecitissimo prestito a conto corrente che la Banca accordò ad Enrico Ferri per l'Avanti!

Rimangono però le altre accuse mosse dall'Azione ai redattori dell'Avanti! di aver favorito, colle pubblicazioni del giornale, speculazioni capitalistiche, con interesse dei redattori che scrivevano in tal senso.

Dopo simili accuse provenienti dall'uno e dall'altro campo, luce completa si impone per l'onore della stampa socialista. E quanti ricordano che l'affare Armani con relativo Astro venne a tempo soffocato, hanno ragione di ritenere che cose grosse possano uscire dall'inchiesta imminente e soprattutto dalla discussione delle querele presentate!

Ieri i due giornali seguitarono ad accusarsi a vicenda — ma non portano fatti nuovi.

## Nessuna ingerenza della Direzione Generale nelle conti delle 15 mila lire

Roma 4. — A proposito dello scontro delle 15 mila lire a Enrico Ferri la Tribuna pubblica:

« Tra due giornali di Roma ferre una polemica che fra l'altro ha dato occasione a svariate affermazioni circa un'operazione di sconto consentita dalla Banca d'Italia al direttore di uno di essi. Siamo in grado di potere dire, dopo informazioni attinte da buona fonte, che tale operazione non riguarda minimamente la Direzione generale della Banca. Le operazioni di sconto infatti

sono di competenza esclusiva degli Stabilimenti dell'Istituto presso i quali funziona un Consiglio di sconto indipendente da ogni ingerenza della Direzione generale. »

### Instantanea da Roma

(L.) Vi mando questo dialoghetto sentito davanti Arago:

— Quale è la tua opinione sulla polemica fra i due giornali socialisti di Roma?

— La vuoi proprio sapere?

— Sentiamo, ha ragione l'Azione o l'Avanti?

— Hanno ragione tutti due.

### LE DIFFIDENZE AUSTRIACHE

#### Torna in ballo la laguna di Marano

Vienna 4. — I giornali commentano la nota ufficiale russa, secondo cui la Germania e l'Austria dichiararono di volersi astenere alla conferenza dell'Aja da qualunque discussione che non offra possibilità di risultati pratici.

La Zeit rileva in proposito la mancanza dell'adesione dell'Italia a questa riserva delle due alleate. Evidentemente i comunicati ufficiali sul convegno di Rapallo furon troppo rosei. Dovrebbero convenire che almeno in ciò Bulow e Tittoni non furono d'accordo.

La Neue Freie Presse parlando della posizione dell'Austria Ungheria nella questione del disarmo dice: « Come l'Italia è interessata alla riduzione degli armamenti dell'Austria Ungheria per terra, così l'Austria Ungheria, consapevole della sua inferiorità per mare, non potrebbe ammettere convenzioni atte a inceppare la sua libertà di azione circa agli armamenti marittimi, per cui la proposta inglese del disarmo è irrealizzabile. »

Lo stesso giornale dice che infine la pace mondiale e il disarmo son destinati a rimanere anche in avvenire soltanto nei sogni.

La militarista *Armeeszeitung* richiama l'attenzione dell'autorità competente sul progetto dell'Italia di creare una stazione di torpediniere nelle lagune di Marano al confine austriaco. Ciò minaccierebbe seriamente la posizione militare dell'Austria-Ungheria nell'Adriatico per cui è necessario che le autorità austro-ungariche prendano in tempo delle misure atte a paralizzare gli effetti del progetto dell'Italia.

### Lo scontro quasi quotidiano

Roma 4. — Nel pomeriggio alla stazione di Tuscolano avvenne un urto fra il treno diretto di Pisa 28 b e il treno omnibus 3042. Quattro vetture del treno omnibus furono danneggiate e i viaggiatori contusi.

Alle 17.10 il treno 3042 ha proseguito per Grosseto. Il diretto dopo lo scontro ha continuato la sua corsa. I feriti furono tutti medicati sul posto e furono giudicati guaribili in 8 giorni.

### Due giornali condannati

Catania 4. — E' terminata oggi davanti al Tribunale la discussione della causa intentata ai giornali *La Sicilia* e *Il Risveglio* per avere pubblicato che i fondi versati in soccorso delle vittime di Grimaldi erano stati in parte distratti dal Comitato incaricato della erogazione.

Il Comitato, del quale fa parte l'on. De Felice, aveva querelato ammettendo la facoltà della prova. E il Tribunale, in seguito alle risultanze del processo, ha condannato per diffamazione i gerenti dei due giornali a dieci mesi ciascuno.

Un simile processo si disenterà a Bologna il 13 giugno contro *L'Avvenire d'Italia* querelato pure per lo stesso titolo dal De Felice e dal Comitato.

### Un giornale assolto

Genova 4. — Ricorderete le ripetute e vivaci pubblicazioni del *Corriere di Genova* contro il prof. Garaventa, accusato di mala amministrazione dei fondi a lui affidati per il mantenimento della nota opera di beneficenza, la nave-scuola « Redenzione ».

Il prof. Garaventa diede querela per

diffamazione ed ingiurie: e in Tribunale il direttore del *Corriere*, Luigi Bacharucci, sebbene difeso da un numeroso collegio di valenti avvocati, fu condannato a 14 mesi di reclusione.

Oggi la causa si è discussa di nuovo in Corte d'Appello. Il Bacharucci ha affermato di assumere la responsabilità delle pubblicazioni fatte e di confermarle. Erano pure con lui imputati, quali civilmente responsabili, i condirettori del giornale, Meoli e Calamai.

La Corte d'Appello ha pronunciato una sentenza di completa assoluzione.

### Cinque ragazze nel fiume

Due miseramente annegate

Firenze 4. — Il *Nuovo Giornale* ha da Pontassieve che ieri, circa alle 13.30, una grave disgrazia è avvenuta presso Sant'Ello.

Cinque ragazze tutte pressochè, diciannovenni, adette al trasporto dei sassi dal greto dell'Arno, attraversando un ponte mal costruito con tavole, caddero tutte nel fiume.

Tre di esse si sono salvate, ma le altre due, le sorelle Fedalina e Corinna Mannucci, annegarono miseramente e si dice che fino a ieri sera tardi non ne fossero stati ritrovati i cadaveri.

### L'intolleranza anticlericale

giudicata da Colajanni

Togliamo dalla *Rivista Popolare* queste savie parole di N. Colajanni:

« Sino a quando gli anticlericali in istrada e in piazza accolgono col grido di: *Viva l'Italia! Viva Giordano Bruno!* coloro che vogliono fare una dimostrazione clericale al grido di: *Viva il Papa-Re!*, fanno bene; anzi benissimo. Ma quando i primi entrano in chiesa, cioè in casa altrui, a gridare contro il predicatore di S. Carlo al Corso in Roma, fanno male, anzi malissimo. »

« C'è di peggio. Alcuni studenti secondari, in una cittadina di Basilicata, sono entrati in Chiesa e vi hanno commesso atti vergognosamente indecenti, che non possiamo descrivere. Essi avranno creduto con ciò di aver dato prova di anticlericalismo: invece hanno dimostrato soltanto di essere dei maleducati, dei veri mascalzoni. Sappiamo che sono stati sospesi per un mese dalla frequenza scolastica; e noi siamo sicuri che essi saranno soddisfattissimi di queste vacanze straordinarie. Meglio avrebbero provveduto i loro genitori a prenderli a scappaccioni proprio nella Chiesa, in cui hanno peccato. »

### Uno sciopero generale in Francia?

Parigi 4. — Sempre più si diffonde in Francia il timore d'uno sciopero generale.

Alla testa del movimento operaio si trova ora la « *Confédération générale du travail* », la quale è una vera potenza: lega di sindacati, volta a scopi economici. Fondata da anarchici, i capi del socialismo ufficiale non hanno alcun potere su essa; anzi essa li guarda con sfiducia. Non vuole aver nulla a che fare con gli uomini politici che, a sua detta, non sono troppo in buona fede, non hanno troppa abnegazione e sono spesso pronti a sottoscrivere compromessi con i partiti borghesi. I capi ufficiali del socialismo veggono pertanto con apprensione questa confederazione operaia, che non dirigeno in alcuna sua parte. Non potendo tuttavia mettersi contro di essa, devono far buon viso a cattivo gioco.

La « *Confédération générale du travail* » è diretta da Grifflhes, Lévy, Bousquet, e fra i vari delegati delle varie leghe, uno dei più attivi nel far la propaganda dello sciopero generale in seno alla Confederazione è quel Patard che fu l'anima dell'ultimo sciopero degli elettricisti, organizzato si può dire in un giorno solo.

L'anno scorso la « *Confédération* » aveva preparato per il 1° maggio lo sciopero generale di un giorno. Clémenceau fece concentrare a Parigi 50 mila soldati; fece arrestare Grifflhes e Lévy; nonostante i timori della popolazione, il 1° maggio trascorse tranquillo.

La « *Confédération* » annuncia ora di non voler proclamare lo sciopero generale per il 1° maggio, giacchè crede sciocchezza per far sapere « ai nemici » la giornata dell'attacco. Si prepara a fissare in segreto un giorno, nel quale tutti gli operai della Confederazione smetteranno il lavoro per misurare le loro forze.

### Dieci italiani morti in un incendio

San Francisco 4. — Una casa abitata da italiani si incendiò. Vi sono 17 morti e 18 feriti. Mancano i particolari dell'orribile catastrofe.

### CRONACA GIUDIZIARIA

#### Corte d'Assise

#### Il ricevitore postale di Cavasso Nuovo

Presidente comm. Sommariva. Giudici: Cano-Serra e Rieppi. P. M. avv. Tescari. Difensori avv. Girardini e Marchi. Pesiti: Indri Giuseppe d'accusa a Marpilero Antonio di difesa. Capo dei giurati sig. Giuseppe Coromer. Accusato: Cossetini G. B., peculati e falsi. Cancelliere Febbo.

#### Udienza antim.

#### L'interrogatorio dell'accusato

Ieri, come annunciammo, è cominciata la causa contro Cossetini G. B. d'anni 64, ricevitore postale di Cavasso Nuovo, accusato di peculati e falsi per L. 1472.65.

L'accusato, nel suo interrogatorio assicura che sua ferma intenzione era quella di restituire le somme da lui appropriatesi in momenti difficili; cosa che avrebbe indubbiamente fatto e che fece anzi due giorni dopo la scoperta dei falsi e dei peculati — se l'ispettore cav. Della Santa avesse ritardato a denunciare.

#### (Udienza pomeridiana)

#### I testimoni

Nell'udienza pomeridiana il cancelliere continua la lettura degli interrogatori scritti dell'accusato. Dopo l'esame di un teste a difesa, il Sindaco di Medun, sig. G. B. Giordani che dà buone informazioni dell'accusato da tutti ritenuto un galantuomo per quanto disordinato e apatico, il Presidente passa ad interrogare i testi d'accusa.

#### L'ispettore

Della Santa Nicola ispettore distrettuale. Depone che, avuta notizia poco rassicuranti sul Cossetini fece una ispezione improvvisa all'ufficio di Cavasso Nuovo. Trovò la figlia che è epilettica e che restò assai imbarazzata dalla visita.

Poco dopo giunse il padre con 300 lire e fatti i conti di cassa e trovata una deficienza di circa 1400 lire si meravigliò. Aggiunge l'ispettore che nel 1893 il Cossetini era stato trovato con una deficienza quasi uguale ma non ritenuta dolosa perchè rimase al suo posto. Il Cossetini fu pregato a coprire quel posto perchè nessuno voleva accettarlo essendo mal retribuito.

Per venti anni fu sempre galantuomo. Il teste dà schiarimenti tecnici del modo con cui erano eseguite e coperte le sottrazioni.

Si dà quindi lettura dei verbali e dei rapporti dell'ispettore.

Il Pubblico Ministero insiste a chiedere schiarimenti tecnici all'ispettore che risponde evasivamente.

Avv. Girardini. Si vogliono creare delle leggi.

Pres. Qui non si crea nulla. Lasci fare il dover suo al P. M. e poi lei farà il suo. Non le permetto di dir ciò.

Avv. Girardini. L'ho detto e lo ripeto.

Pres. Perché ci si trova davanti al pericolo di una chiusura. I giurati apprezzeranno. La verità deve riflettere.

Avv. Girardini. Per Dio se deve riflettere.

Seguono altre contestazioni.

Avv. Girardini. Perché l'ispettore denunciò il reato di peculato e non quello di falso?

Teste. Non credeva vi fosse il reato di falso perchè quei documenti falsificati non sono né vaglia, né cedole di risparmio, né mandati di pagamento, ma copie di registri interni che non hanno carattere di documenti pubblici.

Avv. Marchi. Costata la deficienza, se il Cossetini avesse pagato lo stesso giorno, sarebbe stato denunciato?

Teste. Forse no, perchè la deficienza poteva esser non dolosa.

Il Cossetini credeva che la deficienza fosse minore e lui io, che alla sua disperazione, lo consigliai di calmarsi e di telegrafare ai figli in America per avere il denaro.

A domanda della difesa l'ispettore dice che gli ispettori ebbero delle istruzioni di non denunciare le deficienze subito rimborsate. Io poi denunciavo il Cossetini perchè credeva, come credo ora che la deficienza fosse dolosa, lasciando alla Giustizia l'accertarlo.

Avv. Girardini. Nei libretti postali trovò ammanchi?

Teste. No, nei libretti postali, nei quali è più facile commettere delle frodi, trovai la massima regolarità.

La voce pubblica ritenne, il Cossetini un uomo troppo in buona fede e cattivo amministratore dei beni suoi e altrui.

E' più disgraziato che colpevole di errori che si dicono non suoi.

In famiglia tutti comandavano meno che lui. E' un debole.

P. M. Il Cossetini, pagando dei vaglia un giorno e registrando un altro giorno, fece una esposizione vera o falsa?

Avv. Girardini. Mi oppongo a questa domanda perchè contiene un ulteriore apprezzamento.

Segue un po' di confusione con scambio di domande e risposte finchè l'ispettore risponde che l'esposizione non era vera.

Avv. Girardini. Però non la denunciò per falso!

L'esame del teste con infiniti schiarimenti di dettaglio, si prolunga per oltre due ore.

#### Gli altri testi

Mion dott. Oreste, segretario di Prefettura a Udine.

Dà ottime informazioni del Cossetini che dipinge come uomo onesto, ma senza iniziativa e senza volontà propria. Era indolente e apatico.

Colussi Luigi. Ricevette due vaglia internazionali, uno da 200, l'altro da 25 lire nelle feste di Pasqua del 1906. Lo riscosse il giorno 16 aprile, ma non sa chi glielo pagò.

Franceschina Angelo. Suo figlio gli inviò un vaglia dall'America per lire 113.30, che lo riscosse il 18 aprile.

Maraldo Giacinto. Riscosse un vaglia di L. 125 dal nipote, non prima del 18 o 19 aprile. Glielo pagò la figlia del Cossetini.

Palombi Anna. Anche questa riscosse un vaglia di L. 150 dal marito emigrato all'estero. Non ricorda se ritirò la somma prima o dopo le feste di Pasqua.

Letto il suo interrogatorio, ricorda che lo riscosse il 19 aprile.

Abbi Giuseppe. Prestò come fidejussore la cauzione per Cossetini Fu rimborsato. Da buone informazioni dell'accusato che non sapeva comandare in famiglia. Fu sindaco, assessore e copri altre cariche.

Con ciò sono esauriti i testi d'accusa. Nell'udienza di questa mattina è cominciato l'esame dei testi a difesa.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da FORDENONE

#### SCIOPERO DI COTONIERE

Ci scrivono in data 4:

Per le versioni contraddittorie che correvano sulla decisione di molte operaie del Cotonificio Veneziano di Torre che desistettero l'altra sera dal lavoro omettemmo darne ieri la notizia. Difficile anche oggi l'ottenere, da fonte seria e bene informata, le notizie che ci occorrevano: dagli operai poco si comprende sulle ragioni addotte dalle reclamate; dalla Direzione del Cotonificio ci fu detto oggi non esser bene delineate le richieste. Eccoli nullameno a disimpegnare alla bell'e meglio il nostro dovere di cronisti e riferir quanto di attendibile, potemmo sapere.

A Torre, al riparto *Rings* sono, fra le altre, adibite circa 30 operaie che lavorano 8 ore al giorno, e retribuite con paga giornaliera. Nello stesso riparto, oltre 150 operaie circa, più anziane, lavorano 11 ore, a cottimo. L'altra sera queste ultime ristettero inoperose davanti alle loro macchine e obbligate anche la *piccine* a far altrettanto, reclamarono un aumento di tariffa, una miglior quantità di cotone a lavorarsi e la pesatura del filato nella loro sia anziché nella stanza apposita.

Le operaie che stamane dovevano dar il cambio alle compagne di notte fecero altrettanto; sospeso il lavoro dei *rings* fu giocoforza sospendere oggi anche il lavoro in altri riparti che coi *rings* hanno attinenza; un assieme di oltre 450 operai inoperosi.

Stamane giunse il Direttore generale del Cotonificio sig. Meysler che si tratteneva a parlare con una commissione di reclamate; ci si dice però, che il colloquio non sortì alcun effetto a causa delle non ben precise richieste delle operaie, come ci fu detto da taluno, a



causa del loro contegno un po' altezzoso come vorrebbero altri.

Il fatto, a nostro avviso, è un po' grave, per le conseguenze che può apportare; ci auguriamo però una pronta soluzione.

### Lo sciopero dei muratori

Tutto tranquillo: si parla, è vero, di sciopero generale come di cosa bell'e fatta, ma questo pericolo pare si allontani anche perché i nostri operai non sono tanto gonfi da esporsi al pericolo di veder rinnovata la troppo recente loro sconfitta materiale e morale che segna una pagina luttuosa nella storia delle agitazioni operaie.

Molti muratori, per la grande richiesta di mano d'opera in Germania, hanno abbandonato il paese; i Cottonifici attendono tranquilli il cessar della... burrasca; gli imprenditori alla meno peggio si son accomodati pagando i loro operai... come prima e il pubblico non pensa più a quest'agitazione.

### Cose ferroviarie

Malgrado i ripetuti reclami di persone influentissime, le ferrovie dello Stato non provvedono ai bisogni del nostro commercio sebbene riconosciuti urgenti e si limitano a... intascare le carte da mille che giornalmente piombano nelle loro casse forti, tanto cespiti di questa importante e abbandonata stazione ferroviaria.

Ieri la locale Unione Esercenti ha inviato il seguente telegramma.

*Direzione compart. Ferrovie Stato Venezia*

Industriali, Commerciali Pordenone impressionati oltre insufficienza magazzini, binari tanto reclamati questa Stazione ferroviaria, aggiungeri massima deficienza personale scarico carico merci carri obbligati sostare giorni, reclamano urgentissimo provvedimento per l'Unione Esercenti

*Polesse*

### Da BUIA

#### Funerali solenni

Ci scrivono in data 4:

Verso le ore 9 di ieri ebbero luogo i funerali del compianto Mattia Savonitti, morto improvvisamente il 1 aprile nella ancor giovane età d'anni 52.

Le onoranze funebri riuscirono davvero solenni ed imponenti, perché il signor Mattia lavorò molto in vita sua ed era amato e stimato da quanti lo conoscevano. Tutte le più cospicue notabilità del paese intervennero ai funerali, poiché egli era un buonissimo uomo, tutto dedito alla sua famiglia ed alla sua azienda; di carattere allegro, gioviale; cortese con tutti.

Insomma funerali veramente solenni, non solo per straordinario concorso di moltitudine, ma per sincero cordoglio espresso sui volti di tutti.

Durante la mattina fu un continuo accorrere di popolo alla camera ardente a dare l'ultimo saluto alla salma dell'amico e dell'onesto e laborioso negoziante. Molti scoppiarono in singhiozzi vedendo quel volto sorridente, per nulla alterato dalla morte. Al mesto e lugubre suono della Banda cittadina, alle 9 1/2 il mesto corteo mosse dalla casa dell'estinto. Precedevano con sforzo tutti i parenti della chiesa di Madonna. Seguiva quindi la bara ed un numeroso stuolo di parenti amici e conoscenti, circa duemila persone con non meno di 500 torcie.

Notai i signori: Gio. Batta Nicolo, Nicolo Augusto, Barnaba Ciro, Tisino geometra Michele (il giudice conciliatore che accompagna il vice) Baracchini Pietro, notaio Luigi Marchetti, Calligaro Fausto, Venturini Giuseppe, Boschetti Giacomo di Tricesimo, Masotti nob. Giovanni di Tricesimo, Armando Secondo Rizzi direttore delle scuole di Buia, Colesan di Spilimbergo Franzil di Udine, dott. Venohiarutti, Jogna Pietro, De Marchi Giovanni di Enemonzo, Perez Antonio, Comessatti Domenico, Bortolotti Eugenio, Sbelz Giovanni e Luigi, Rovere Francesco, Toniutti Gaetano, Furchir Ernesto, Nicolo Riccardo, Tabacco Giuseppe, Calligaro Luigi, farmacista Andrea Nicolo, prof. Rinaldo Calligaro, Drigani Paolo di Maiano, Menis Pietro, Adami Luigi, Venturini Antonio, Mattiuzzi Domenico, Menis Domenico, Magistris Pietro e fratello, Boschetti Camillo, Conchin Giovanni, Baracchini Riccardo, Pio Tondolo, don Castellani di Artegna, Francesco Sovrani di Enemonzo, Tondolo Pietro, assessori e cons. ecc. ecc.

Diede le corone: Famiglia Minisini, abitanti di madonna, amici di Madonna, Andrea e Teresina Colesan, famiglia Franzil, coniugi Zanetti, don Angelo e Don Luigi, la vedova ed i figli, famiglia Marchetti, i compagni offrono.

Al camposanto parlarono don Angelo Guerra capellano di Raccollana ed il segretario dott. Marchetti. Il sig. Franzil ringraziò tutti per la spontanea e sincera dimostrazione di stima e di affetto per l'estinto e per la famiglia.

Dopo di che tra l'avvilimento generale, la salma venne calata nella tomba di famiglia.

### Da FIUME di Pordenone

#### Per un forno cooperativo

Ci scrivono in data 4:

Anche qui è sorta l'idea di istituire un forno operaio cooperativo sulla base di azioni da lire 10 ciascuna.

Ciò darà il vantaggio di pane sano e a buon mercato cosa che varrà molto a combattere la pellagra assieme alle già esistenti locanda sanitaria a cucina economica e al magazzino di consumo fra gli operai della ditta Amman.

Ci consta che alcune persone intelligenti e facoltose s'adoprano con amore per realizzare questo utile progetto.

### Da CODROIPO

#### Società allevatori bestiame

Ci scrivono in data 4:

Il Consiglio di Amministrazione di questa Società riunitasi ieri decise fra altro di aprire una sottoscrizione per acquisto di riproduttori originari di razza Friburgo-Simenthal.

Gli interessati potranno avere maggiori schiarimenti rivolgendosi al Circolo Agrario di Codroipo.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale parla il n. 1-30

### Per la difesa orientale

Il Veneto che è in grado d'avere buone informazioni ci reca stamane queste notizie militari:

Il trasferimento da Udine a Padova del Comando della Brigata di Cavalleria, a quanto pare, non è un provvedimento a se; esso va unito ad altri intorno ai quali molto presto il pubblico potrà essere informato.

Un ufficiale superiore ci assicura intanto che il Ministro della Guerra intende di coordinare quanto può avere riferimento con la difesa del confine orientale e specialmente alla difesa di Venezia dalla parte di terra.

La Commissione nominata di recente, con questo incarico preciso, ha già fatte proposte concrete.

Veramente di questo benedetto « Confine orientale » e delle sue difese parlassi da molto — da troppo — tempo senza nulla concludere.

Perfino a giustificare i ritardi, vennero i conflitti — veri o presunti? — fra il generale Saletta e il ministro Viganò.

Ora sembra che il conflitto sia entrato in una fase pacifica.

Sia o meno vero, sta il fatto che pare che il Governo si metta sulla buona via.

Da quanti anni sentiamo ripetere questa antifona « il Governo si è messo sulla buona via! » E da quanti anni questa antifona diventa per noi, più che una ironia, un insulto! — Ironia, perché la buona via significa: continuare a fare e rifare ispezioni, a fare e disfare progetti e a non concludere mai niente. Uno dei più dolorosi saggi di queste indecisioni burocratiche lo avemmo nel trasporto del distretto.

Insulto, perché i grandi messeri della burocrazia d'accordo con un illustre stratega della Tribuna, hanno da un pezzo decretato che la plaga del Regno d'Italia fra il Iudrio e il Tagliamento debba essere militarmente considerata come una zona neutra.

Salgono al volto le fiamme della vergogna, quando si pensa che nella nuova Italia, alla testa della giovane nazione, che spiega tesori d'energia nelle industrie, nei commerci, nelle arti, nelle scienze, ed ha ripreso — per ciò — la considerazione del mondo intero, vi siano condottieri d'esercito ai quali mancano non solo le qualità dell'azione, ma quel sentimento della dignità nazionale a cui non si deve venire meno neanche con le parole.

Il ministro della guerra Viganò alla Camera disse ai deputati Solimbergo e Brunialti che lo interrogavano, facendosi eco dell'amarazza e dell'ansietà delle nostre popolazioni: « Non un brando di terra italiana rimarrà senza difesa ».

Ma perché così sia, onorevole ministro bisogna infrangere le pastoie burocratiche, togliere di mezzo i procaccianti di studi che vogliono imparare a conoscere il confine orientale in quindici giorni, tanto per lucrare le propine, rivolgersi ai modesti che sanno e far tesoro della loro esperienza, e finalmente lavorare sul serio, senza blaga, ogni giorno. Precisamente come lavorano alla frontiera austriaca.

Hanno mai pensato in alto alle terribili responsabilità che si assumono

con questa inazione? Non vedono che essa appare tanto straordinaria, che neanche a Vienna, dove pure hanno un mirabile servizio di spie, pare credibile? E che devono inventare notizie sui nostri armamenti — come quella odierna sulla laguna di Marano — per giustificare l'opera intensa, tenace di preparazione dello Stato Maggiore Austriaco?

**Cose daziarie. Modificazioni alla tariffa.** L'amministrazione comunale ha introdotto alcune modificazioni nella propria gestione e nelle tariffe con effetto dal 1 aprile u. s.

Fra altro ci consta che venne di minorito di mezz'ora l'orario serale degli uffici esecutivi del Dazio consumo, limitandolo nella stagione estiva fino alle 19.30 anziché fino alle 20.

Vennero apportate delle varianti al limite delle tare da applicarsi al peso lordo nei riguardi dei fusti, damigiane, fiaschi, botti d'olio, di giuseio, ecc. ecc. Quanto alle tariffe si hanno le seguenti variazioni:

L'uva fresca introdotta in città in quantità non eccedente i 2 chilogrammi è esente da dazio. L'esenzione giungeva prima fino ai 5 kg.

Le bottiglie di liquori, tappate a macchina, che prima pagavano 38 centesimi l'una tanto da litri uno che di capacità inferiore qualsiasi, ora verranno considerate colle seguenti norme:

Se inferiori o pari al litro pagheranno come una bottiglia e cioè 38 centesimi.

Se contengono più di 1 litro e non più di due litri pagheranno come due bottiglie; oltre i due litri si pagherà come per i liquori in fusti.

Le bottiglie non eccedenti la capacità di 1 1/5 di litro e che presentano i caratteri di campioni, sono tassate secondo la quantità reale del liquido che contengono.

Le bottiglie presentate cumulativamente e inferiori al mezzo litro, saranno considerate come una bottiglia, ogni due.

Le bottiglie non eccedenti il quarto di litro, saranno calcolate come una bottiglia ogni quattro.

Le bottiglie presentate isolatamente pagano per intero.

**Società operaia generale.** E' stato distribuito il resoconto morale finanziario della Società operaia generale.

La relazione ricorda la celebrazione del 40 anniversario della Società, la gita degli operai a Milano e le varie funzioni sociali.

A 31 dicembre 1906 erano iscritti 1559 soci e cioè 38 in più che nell'anno precedente.

Il bilancio si chiude a 31 dicembre con un patrimonio di L. 255.654,22 ed un utile netto di lire 724,54.

Domenica 7 corr. alle 10 nei locali sociali avrà luogo l'assemblea generale per l'approvazione del resoconto sociale 1906, del bilancio preventivo 1907, per la nomina della Commissione di scrutinio delle liste per l'elezione del Presidente e di otto Consiglieri e per comunicazioni della Direzione.

**Ordine dei sanitari della Provincia di Udine.** I soci sono invitati all'Assemblea straordinaria che si terrà domani 6 aprile alle ore quattordici nella sala maggiore dell'ospedale civile, per discutere ed esaurire un importante ordine del giorno che tratta del Codice deontologico e del nuovo statuto e regolamento sociale.

**Unione Esercenti.** I soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo oggi 5 aprile alle ore 15 nella sede sociale (Via Grazziano, 6) per l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale e al regolamento.

**Rassegna di rimando dei militari in congedo illimitato.** Nel mese in corso avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato a qualunque classe o categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda su carta da bollo da cent. 50 a trasmetterla, per mezzo dei sindaci, al comando del Distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 aprile, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infirmità dalla quale sono affetti.

Gli uomini ammessi alle rassegne semestrali non hanno diritto agli assegni ordinari del grado, ma soltanto all'indennità di trasferta da soldato ed al rimborso delle spese di trasporto sulle ferrovie e per mare.

Avvertesi che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità

della rassegna semestrale per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione che per mobilitazione.

**Il colonnello Pirozzi promosso generale.** Sappiamo che il cav. Nicola Pirozzi comandante il 24° reggimento cavalleggeri « Vicenza » qui di guarnigione è stato promosso generale.

Si attende la pubblicazione del bollettino per sapere a quale comando di brigata sia destinato.

La notizia di questa promozione farà eccellente impressione nella nostra città sia perché viene assunto a più elevate funzioni un ufficiale di riconosciute eminenti qualità militari, sia perché il gentiluomo godeva qui le più larghe e cordiali simpatie. Consenta che il *Giornale di Udine* gli presenti le sincere congratulazioni.

**La prova ufficiale della ruota elastica per automobili.** Abbiamo già diffusamente parlato degli studi lunghi e pazienti del prof. Luigi Pasqualis di Vittorio Veneto che lo portarono all'invenzione, semplice e pratica, ma altrettanto importante, di un sistema di ruota elastica per automobili colla quale sono soppressa la camera d'aria e la gomma esterna.

Siamo ora in grado di annunciare che la prova ufficiale di questa ruota, avrà luogo dopodomani domenica sul percorso Udine Mestre partendo da qui alle 9.

Si toccheranno Codroipo, Casarsa, Pordenone, Fontanafredda (ove il prof. Pasqualis offrirà agli invitati una colazione), Sacile, Conegliano e Treviso, arrivando a Mestre verso le 4 del pomeriggio. In ciascuno di questi centri appositi comitati controlleranno l'ora di passaggio e lo stato della ruota.

All'importante esperimento sono invitati il comm. Joushon, presidente del Touring, i consoli, le notabilità automobilistiche della regione, periti tecnici e la stampa cittadina e veneziana.

Domani sera, pure alla presenza di sportmann e di tecnici, avrà luogo un esperimento preliminare in piazza Umberto I.

La ruota Pasqualis, che superando come riteniamo certo, questa prova, costituirà una grande vittoria automobilistica, offre i seguenti notevoli vantaggi: Elasticità maggiore di quella della gomma, costo minore delle ruote, non è soggetta a riscaldamento, non vi è pericolo di guasti e di conseguenza di fermate su strada.

L'esperimento è atteso col più vivo interesse nel campo sportivo, perché il suo successo porterà certo una rivoluzione nell'automobilismo.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi musicali da eseguirsi questa sera dalle ore 19 1/2 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

1. BIZZOZERO: Marcia Commerciale.
2. ROSSINI: Sinfonia Guglielmo Tell.
3. GALIMBERTI: Valzer Dolce sorriso.
4. PUCCHINI: Atto 3°, parte 2ª Madama Butterfly.
5. VERDI: Finale 2ª Aida.
6. BOREL CLERE: Marcia Amours de Trottoirs.

**Le marionette.** Dopo domani domenica si riprende il corso delle rappresentazioni marionettistiche nella palestra femminile di Via Dante, a cura dell'egregio sig. Attilio Grossi e a beneficio dell'Educatore « Scuola e Famiglia ».

I biglietti si possono acquistare alla sede dell'Educatore nelle scuole di S. Domenico.

**E' aperto un concorso** per l'ammissione gratuita di 40 allievi alla 1. classe della R. Scuola Macchinisti.

Oltre ai militari del Corpo Reale Equipaggi che si trovano in determinate condizioni, possono prendervi parte i giovani cittadini del Regno, i quali:

1. Abbiano compiuti i quattordici anni e non oltrepassati il 18 al 1 settembre del corrente 1907.

2. Siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine fisica necessari per la vita del macchinista navale. Tale idoneità sarà accertata da speciale Commissione medica.

3. Abbiano l'assenso per contrarre l'arruolamento, del padre, o in sua mancanza, della madre, ovvero tutore, se orfani di entrambi i genitori.

4. Non siano mai stati espulsi da Istituti di educazione dello Stato e non risultino di cattiva condotta.

5. Abbiano ottenuto la licenza della Scuola Tecnica, o la licenza ginnasiale, o il certificato di ammissione alla 1. classe d'Istituto Tecnico o Nautico, o il certificato di ammissione al 1. corso dei Collegi Militari conseguito per esame oppure abbiano ottenuto la licenza da una delle Scuole industriali di arti e mestieri, o professionali del Regno compresa la Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Per altri schiarimenti, rivolgersi al Comando della R. Scuola Macchinisti in Venezia.

**Il mercato dei vitelli** riuscì ieri ancora meno animato del precedenti. Infatti entrarono 340 vitelli e ne furono venduti 130.

I premi furono così sorteggiati. L'aratro Sack fu vinto col n. 315 ma nessuno si presentò a ritirarlo.

Lo smuschiatore toccò a Luigi Agostini di Passons col n. 180.

I premi di lire 40, 25, 20, 15 e cinque da 10, furono vinti rispettivamente da Tunini Antonio di Passons col n. 150, da Mussoni Pietro di Cavallico col n. 832, da Zilli Ernesto di S. Gottardo col n. 217, da Nonio Valentino di Cernegons col n. 121, da Dal Fabbro Candido di Terenzano col n. 33, da Mattoni Giacomo di Pavia col n. 282, da Bonziuzzi Angelo di Grions col n. 79, da Romanelli Domenico di Basaldella col n. 201, e da Guattolo Pietro di Baldissera col n. 94.

**A proposito delle carni dell'Ospedale** riceviamo la seguente:

*Egregio sig. Direttore,*  
In merito all'articolo ieri comparso sul di Lei riv. Giornale circa la carne di bue aspetta tubercolotica, a tutela della salute della mia numerosa clientela ed a salvaguardia del mio onore, La prego a voler dichiarare che detta carne prima di essere introdotta nella mia macelleria era stata dal sig. Veterinario Municipale dichiarata vendibile e quindi ritenuta buona.

Antecipo le più sentite grazie

Giovanni Blasoni

**Ancora le evasioni del Manicomio. Pittis finalmente ripreso.** Abbiamo già dato l'altro giorno la notizia dell'audace evasione dal Manicomio Provinciale dei due criminali Cristofori e Truant.

In seguito all'inchiesta fatta in proposito dal vice Commissario dott. Contin si ritiene necessario da parte dell'Amministrazione provinciale reclamare dal Ministero due guardie carcerarie da adibirsi al reparto detenuti nel Manicomio, ed aumentare il numero degli infermieri.

Accennando alla ultima evasione ricordammo pure che certo Pittis, sorvegliato speciale e pericolosissimo, evaso tempo fa, non era ancora stato ripreso.

L'altro giorno uno sconosciuto col suo contegno sollevava dei sospetti mentre si aggirava per Gradisca di Sedegliano. Interpellato da varie persone, rispose evasivamente (era naturale trattandosi di un evaso!) e caricato su di una carretta cominciò a vomitare ingiurie, il che continuò ancora di più gli abitanti ch'era miglior cosa presentarlo ai R. Carabinieri.

Questi non tardarono a riconoscere in lui Pittis Francesco di anni 38 di Lavariano evaso dal manicomio, e lo tradussero tosto in carcere dovendo egli scontare un anno di reclusione per furto.

**Due ore di ritardo.** Ieri sera il diretto proveniente da Venezia è giunto con due buone ore di ritardo.

Abbiamo chiesto notizie alla Ferrovia sulla causa di questo ritardo enorme, ma ci fu risposto che non si conosceva essendosi verificato prima di Bologna.

**Ferrovie che cade dal treno e si ferisce gravemente.** Ieri sera alle 6 lungo la linea Venezia-Cervignano della S. V. quando il passato passava davanti al primo casello del territorio Austriaco, il guardafreno Antonio Vicario di Pietro di Udine che si trovava alla coda del convoglio non si sa come cadde dalla berlina ferendosi gravemente al capo.

Fu raccolto dal personale e dopo le prime cure venne trasportato a Udine. Oggi alle 11 con vettura fu portato all'Ospedale civile ora il medico di guardia dott. Marini lo fece accogliere d'urgenza dichiarando riservata la prognosi.

### Beneficenza

Alla Colonia Alpina in morte di: Maria Marussig: Giovanni Furlani 1. Caterina Pividori: Giov. Furlani 1. Rosa Zamparo-Filafarro: Villani-Mosso Luigia 1.

Deotti Giulio: Giuseppe Ridomi 1. Sandri Giovanni: geom. Pietro D'Orlandi 1.

Faleschini-Foramiti Maria: geom. Pietro D'Orlandi 1.

Lucia Spasciani-Dabala: Studenti regio Liceo 10, geom. Pietro D'Orlandi 1. Colautti Adelaide: Fam. Nicolò Santi 2.

Zucolo Giovanni: ing. Del Torre 3. Scuole elem. femminili via Dante 6,50. Vittoria Piccinini 1, Maria Cotterli 1, Elena Simonetti 1, Maria De Viduis 1, Bertoli Anna 0,50.

Elisa Mayer: Furlani Giovanni 1.

Basta Fides: Amalia e Teresa Ferrucci 2, Furlani Giovanni 1, geom. Pietro D'Orlandi 1, Italia Fabris e famiglia 2, Pietro Fantoni 2.

Caterina ved. Cignolini: dott. Corradino Angelini 2.

Francesco Pitotti: dott. Corradino Angelini 2, Alessandro Plebani 1, prof. Pier Liberale Rambaldi 5.

I giovanetti Cristiano e Pio-Gastone Ridomi, per commemorare il natalizio del povero nonno signor Pio Italico Modolo offrono alla Colonia Alpina L. 5.

Angel  
Santi E  
All'O  
Giovann  
Anna  
azzoni  
Fides  
Butazzo  
Franc  
de 2, D  
Cater  
Metz-Ca  
Metz 5,  
Alla  
Lucia  
del R.  
Giac  
Ronchi  
Cater  
Rousse  
Pietr  
Alla Co  
Bast  
Ronzo  
Alfonsi  
Zucco  
Italia  
geli 15  
Al Co  
in mor  
Bast  
come 2  
Piot  
Fesc  
Dre  
como  
Albe  
All'  
Cher  
Mor  
Fran  
Maghr  
Itali  
Trav  
di un  
Pier  
le 7  
cappel  
via Pa  
usciva  
Dato  
Stefan  
pomp  
e coll  
Il ba  
il fan  
a par  
curato  
Sm  
percor  
Stazio  
(buco  
Man  
all'uff  
Bo  
Giorn  
Minia  
Stato  
Presid  
Temp  
Media  
Sta  
Dott  
premi  
di L  
Con m  
Mostr  
I° inc  
I° inc  
Biglia  
Polig  
I sig  
filmen  
le com  
CONA  
Vi s  
guarig  
impos  
chimic  
fatto  
rebbe  
dersi  
alcun  
per vi  
eredit  
Tant  
modifi  
organ  
Chi  
ripose  
ed ott  
l'effett  
di que  
derne  
a mant  
lutari  
Coer  
l'Eggeg  
cerata,  
dice, s  
tagra d  
dinaria  
fisce e  
la cura  
egregio  
quale  
mi sen  
l'anim  
tetto  
egli ag  
tidiana  
mangia  
però fa  
E co  
buon se  
pre in



Angeli Italia: Di Caporiacco Mary 10, Santi Enrico 2, ing. Del Torre 2.

All'Ospizio Cronici in morte di: Giovanni Zuccolo: rag. G. Fabris 1. Anna Mazzoni ved. Zotti: Carlotta Butazzoni-Metz 1.

Fides Degani Basta Afflitto: Carlotta Butazzoni-Metz 1.

Francesco Pitocchi: Bonini cav. Aristide 2, Domini rag. Augusto 1.

Caterina Sostero ved. Cignolini: Maria Metz-Cantarella 5, Carlotta Butazzoni-Metz 5, famiglia Solero 3.

Alla « Dante Alighieri » in morte di: Lucia Spasciani ved. Dabalà: Stud. del R. Ginnasio di Udine L. 27.

Giacomo Furlani: co. comm. avv. G. A. Ronchi 2.

Caterina de Sabata-Meneghini: fam. Roussel di Gonars 1.

Pietro Pappalardi: Dignan Antonio 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di: Basta Fides: Pagnutti Giovanni 1, Ronzoni Italo 1, famiglia Malignani 3, Alfonsina e Giovanni Levi 5.

Zuccolo Giovanni: Peruzzi Enrico 2.

Italia Angeli: Pegolo Giulia ved. Angeli 150.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di: Basta Fides: Armellini Luigi fu Giacomo 2.

Pitocchi Francesco: Arturo Errani 5.

Pescatori prof. G.: Romano Antonini 1.

Drossi Giuseppe di Cervignano: Giacomo Comessatti e famiglia 2.

Alberto Olivo: Romano Antonini 2.

All'Ospizio Mons. Tomadini in morte di: Cherubino Gandolfo: fam. Gandolfo 50.

Moroso: Moroso Osualdo di S. Dan. 10.

Francesco Pitocchi: Fior Pasquale 2, Maghetti Enrico 2.

Italia Angeli: fam. Angeli 150.

Travani Italo e Sullì Rocco in morte di un giovinetto loro parente 20.

**Piccolo incendio.** Ieri sera verso le 7 dalla bottega di scarpe fatte e cappelli del signor Silvio Querini in via Paolo Caneiani, dopo che era chiusa, usciva denso fumo.

Dato l'allarme dal mediatore Giovanni Stefani, accorsero il proprietario e i pompieri col comandante sig. Pettuello e coll'ing. Cantoni.

Il fuoco covava in una scansia dietro il banco che andò abbruciata assieme a parecchia merce con un danno assicurato di circa 500 lire.

**Smarrimento.** Ieri mattina sul percorso da via Paolo Caneiani alla Stazione, venne smarrito un orecchino (bucola) di brillanti.

Mancia competente a chi lo portasse all'ufficio del nostro Giornale.

**Bollettino meteorologico**

Giorno 5 Aprile ore 8 Termometro 79

Minima aperta notte +1.1 Barometro 736

Stato atmosferico vario Vento: N.

Pressione: crescente Ieri misto

Temperatura massima: 11.8 Minima 6.2

Media 9.08 acqua caduta ml 3.4

**Stabilimento Bacologico**

**Dottor Vittore Costantini**

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionati, seme di Milano 1906

1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese

1° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese

Bigiallo-oro cellulare sferico

Polligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**CONSIGLI DEL MEDICO**

**Repetita juvant**

Vi sono certe malattie delle quali la guarigione può assolutamente ritenersi impossibile, e se pure il progresso della chimica e della clinica ha per qualcuno fatto trovare un rimedio inaspettato, sarebbe pericoloso, ottenuto l'effetto, illudersi di non aver più bisogno di cura alcuna. La malattia costituzionale, vinta, per viziosa disposizione organica, magari ereditaria, tende sempre a recidivare.

Tanto varrebbe il pretendere di volere modificare sostanzialmente la compagine organica.

Chi è dotato di buon senso non si riposerà per conseguenza sugli allori, ed ottenuto da una cura inaspettata quell'effetto benefico tanto desiderato, dovrà di questa cura far sempre tesoro, e prenderne meno sì, ma quel tanto che basti a mantenere l'organismo nelle nuove salutari disposizioni.

Coerentemente a questi principi agisce l'Egregio dott. Rodolfo Tombei di Macerata, il quale sperimentato, come egli dice, sopra un suo parente gotoso l'Antagra della ditta Bisleri, soddisfatto straordinariamente del risultato veramente efficace ottenutone, pensa bene di ripetere la cura. E parimenti si comporta l'Egregio dott. Cervetti G. C. di Genova, il quale scrive: dopo presa l'Antagra io mi sento bene, malgrado non mi basti l'animo di attenermi a quel regime dietetico che i medici consigliano. Forse, egli aggiunge, è merito dell'Antagra quotidiana presa, se ho potuto finora mangiare e bere a mio beneplacito, senza però fare stravizi.

E così del resto la pensa chiunque ha buon senso e vero desiderio di star sempre in salute.

**Dott. Costantini**

— Per finire.

La signora X scrive a sua sorella:

« Cara sorella, siamo tormentati da continue scosse di terremoto, che impauriscono i bambini. Perciò col treno di questa sera te li vedrai comparire, accompagnati dalla istitutrice. Tu, che desideri tanto dei figlioli, ecc. ecc. »

Otto giorni dopo, la signora X riceve la seguente lettera da sua sorella:

« Carissima sorella, giacché mi scrivi che le scosse di terremoto non cessano ancora, col treno di questa sera ti rimando i bambini. Se vuoi, mandami il terremoto. »

**Teatro Minerva**

**La Manon**

Anche ieri sera un magnifico teatro per la quarta rappresentazione della *Manon* di Massenet.

Il pubblico segue con crescente entusiasmo l'ottima esecuzione di questa opera e ieri sera applaudi con calore e di frequente gli ottimi artisti e il valente maestro Guarnieri.

Questa sera riposo.

Domani e domenica V e VI rappresentazione di *Manon*.

Quanto prima serata d'onore della protagonista Adelina Rizzini, la beniamina del pubblico.

**ULTIME NOTIZIE**

**IL PRIMO PIROSCAFO D'UNA NUOVA SOCIETA'**

Genova, 4. — Stamane ebbe luogo l'inaugurazione del primo piroscalo del « Lloyd Sabaud » intitolato *Re d'Italia*.

Alla cerimonia intervennero il duca di Genova e il principe di Udine, i quali accompagnati dalle autorità e dai componenti il Consiglio d'amministrazione del « Lloyd » si recarono sulla coperta ove il vescovo di Genova officiò e impartì la benedizione alla nave. Terminata la cerimonia religiosa, gli intervenuti furono invitati a un « lunch » nel salone del nuovo piroscalo.

**L'ESPOSIZIONE DI BOCHUM SAREBBE UNA TRUFFA**

Verità o calunnia?

Berlino, 4. — Da Bochum (Vestfalia) si comunica che l'esposizione italiana progettata per il giugno, è qualificata dalla stampa una gran truffa. La pretesa dichiarazione d'appoggio del Governo italiano era falsificata. Con documenti falsi si indussero i grandi industriali della Vestfalia a partecipare all'Esposizione.

La truffa sarebbe stata organizzata da un sedicente dott. Rosa, docente della « Berlitz-School » di Bochum che è scomparso da alcuni giorni e che in realtà si chiama Mangiamelli.

Egli sarebbe un cavaliere d'industria che aveva saputo guadagnare la fiducia dei grandi commercianti ed industriali.

Roma, 4. — La *Tribuna* pubblica un telegramma da Berlino riportante le voci di frodi commesse all'esposizione per l'emigrazione di Bochum ed aggiunge questo breve commento: « Stante l'ora tarda non avremmo modo di controllare le voci riferite, ma la stessa riserva del corrispondente ci induce a credere che si tratti di uno dei soliti tentativi di spargere il discredito sugli italiani. »

**CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 Aprile 1907

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro) . . . . . L. 100.16

Londra (sterline) . . . . . » 25.32

**Dott. I. Furlani, Direttore**

Principale Luigi, gerente responsabile

**Ringraziamento**

La famiglia ed i congiunti del compianto Mattia Savonitti ringraziano sentitamente quanti, in qualsiasi modo, hanno avuto il delicato pensiero di partecipare al loro dolore in questa luttuosissima circostanza.

Urbignacco (Buia) 4 aprile.

**SEMENTI DA PRATO**

La sottoscritta avverte la sua rispettabile Clientela, che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (dei Grani) Udine, trovasi fornita di sementi da prato, come *Medica*, *Trifoglio*, *Lofetto*, *Allissima* ecc. ecc.

Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto.

**Caterina Quagnolo-Vatri**

**La Ditta Luigi Barei**

avverte la sua rispettabile clientela che col 1 Aprile trasporterà provvisoriamente il proprio Emporio di Musica nella stessa Via Cavour N. 9 nel Negozio Strumenti Musicali Vicario-Del Fabbro.

In pari tempo farà una liquidazione di Musica di tutte le edizioni con sconto eccezionale 60 0/0 sui prezzi netti — 80 0/0 sui prezzi lordi.

**Dott. Costantini**

## CASA DI CURA

per le malattie di:

GOLA, NASO,

ORECCHIO

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

## Ditta Carlo Barera - Venezia

Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità a provenienza

Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi

Mandole Chitarrone e Liuti

Mandolino 10.50 Mandolino

(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina

ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.

**ARMONICHE A MANO**

d'ogni specie Nazionali ed estere a prezzi

di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Deposito e Rappresentanza

**PIANI MELODICI**

della Ditta GIOVANNI RAUCCI — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonché il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

## FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo

per i nervosi, gli

anemici, i deboli di

stomaco.

« Ebbi più volte

occasione di sperimentare il FERRO-CHINA-BISLERI e ne constatavo notevoli vantaggi come liquore

eupetico e tonico. »

Prof. VANNI

(della R. Università di Modena)

3

**NOCERA UMBRA**

Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI e C. — MILANO

## PRINCIPALE STABILIMENTO

PIANOFORTE

Armonium, Organi, Piani-melodici, Fianco

**L. GUOGHI**

Udine - Via della Posta N. 10 - Udine



Vendite, noleggi, cambi,

riparazioni, accordature

e trasporti

**Pianoforti d'occasione****Casa di cura chirurgica**

del

**Dott. Metullio Cominotti**

Via Cavour N. 5

**TOLMEZZO****Malattie chirurgiche****e delle donne**

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

## NON ADOPERATE PIU'

**TINTURE DANNOSE**

Ricorrete alla vera insuperabile

**TINTURA ISTANTANEA**

(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1

liquido incolore, N. 2 liquido colorato in

bruno; non contengono né nitrato o altri

sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze

minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere

LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

## VINO CHINATO

F.lli FERRERO di Riccardo

**TORINO**La Ditta suddetta garantisce all'analisi il suo prodotto, fatto a base di *pura China*, esclusa ogni altra sostanza amara che ha nessun effetto giovevole alla salute.Mette perciò in guardia la buona fede dei consumatori da certe reclames poco serie, nazionali ed estere che tendono ad introdurre sotto il nome di **Vino Chinato** certi liquori che non contengono esclusiva vera China ma erbe o droghe amare che nulla hanno di comune col prezioso alcaloide, la cui benefica virtù tutti apprezzano.A scanso di mistificazioni i consumatori esigano che il **Vino** sia garantito a base di *sola e pura China*.Rappresentante per Udine e Provincia sig. **Umberto Borghese**, Via Calzolari, 2.**MA ATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE**Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi, di efficacia assoluta nell'*Istituto Aero-Elettroterapico* di Torino, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel *Polclinico Generale*.Giarigione dell'*Enfisema Polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tuberculosis Polmonare* in 1° stadio e delle *Pluriti* con un nuovo metodo proprio fisio-mecanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tuberculosis avanzate* e nella stessa *vera tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'Apparato Circolatorio* (*Vitii valvolari*, *Arteriosclerosi*, *Aneurismi*, *Nevrosi del cuore*, ecc.).Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. *Giovedì e Domenica*, dalle 17 alle 19. Consultazioni a tariffa ridotta per i signori *Maestri*, *Maestre*, *Sottufficiali*, *piccoli Eserciti*, *Operei* e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratis.

**DOTTOR****TULLIO LUZZI**

UDINE

Via della Vigna

N. 13

Consultazioni per malattie interne

tutti i giorni dalle 14 alle 18

Visite e cure gratuite per i poveri

**D. P. Ballico**medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in *Piazza Vittorio Emanuele*, Via Belloni 10.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

**Appartamento d'affittare**

Riva del Castello N. 1, III piano. Rivolgarsi all'Offelleria Dorta in Mercato Vecchio.

## LACRIME di PINO

Sintesi preparata con la gomma del pino alpestre

del Comm. E. POLLACI

Professore di Chimica Farmaceutica alla R. Università di Pavia

**Guarisce radicalmente:**

Bronchiti, Tossi ribelli, Catarrhi anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale, ecc.

E' un potente ausiliario nella cura della *tuberculosis polmonare*. Corregge il cattivo alito. Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Prezzi di vendita:

Bottiglia gr. L. 6 - Media L. 4 - Piccola L. 2

Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 4.

Concessionaria esclusiva:

**DISTILLERIA OGNA - Milano**

Soc. An. per Azioni Cap. L. 800,000

**SEGRETO**per far ricrescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti impostori. Rivolgersi *Giulia Conte* S. Teresa dei Spagnoli 59, NAPOLI.**Impiego vacante**

Udine e Provincia per signori e signorine. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I, 462 Roma.

**Casa di assistenza Ostetrica**

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora **TERESA NODARI**

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

— — —

**PENSIONE - CURE FAMILIARI**

— — —

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 19 - UDINE

Telefono N. 924

**Lucia Pellegrini**

VIA CISIS N. 6

Approvata *masseuse*, allunna del Prof. Albertoni e del specialista dott. Sassoli dell'Università di Bologna.

Servizio a casa propria e al domicilio dei clienti. Prezzi modicissimi.

**Gabinetto****dentistico**

Medico Chirurgo

Cura della bocca e dei denti

**Denti e dentiere artificiali**

Udine - Piazza del Duomo, 3

Telefono 2 98

OLIO SASSO

P. SASSO

E FIGLI

ONEGLIA

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative, ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Catalogo e saggi gratis. Indirizzo: **P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.**

## Ing. C. FACHINI

VIA BARTOLINI (Casa propria):

**Deposito di macchine ed accessori****Torni tedeschi di precisione della ditta Weipert**



Costruzione specializzata di  
**Scrematrici 'MELOTTE'**  
a turbina liberamente sospesa



**J. MELOTTE**  
REMICOURT (Belgio)  
Filiale per l'Italia  
**BRESCIA**  
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spannare il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Screamatura perfetta — Massima durata.

**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**  
Massima Onorificenza  
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro  
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

## Orario ferroviario

**Arrivi da**  
Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22.50, 24.5  
Pontebba 7.38, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.2  
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58  
Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.35, 21.39 (1)  
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52

**Partenze per**  
Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 18.10, 17.30, 20.5  
Pontebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10  
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14  
Palmanova 7.—, 8.— (1), 10.35, 12.55 (1), 17.58 (1)  
Cividale 8.40, 11.15, 16.15, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele**  
Partenze da Udine stazione tram: 8.43, 11.35, 15, 18.20.  
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.42, 12.31, 14.59, 19.16.

**Macchine da cucire e BICICLETTE**  
si vendono dalla Ditta  
**TEODORO DE LUCA**  
a prezzi di assoluta concorrenza  
tanto a contanti che a rate

NEGOZIO Via Manin N. 10  
FABBRICA Sub. Cussignacco

**ING. A. RIVA MONNERET & C. MILANO**  
MOTORI E GENERATORI AD ASPIRAZIONE  
FORZA MOTRICE LA PIÙ ECONOMICA



AGENTE GENERALE VENETO  
**BONO RAFFAELE**  
VICENZA - VIA SANTA CORDA 373

**FRANCESCO COGOLO**  
CALLISTA  
(Via Savorgnana n. 16 (piano terra))  
— UDINE —  
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI  
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17  
Si reca anche a domicilio

**FERNET-BRANCA**  
AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei Fratelli Branca  
DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione  
( Altre specialità della Ditta )

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI | VINO VERMOUTH  
SCIROPPI E CONSERVE

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Esigete la Bottiglia d'origine  
Guardarsi dalle contraffazioni

**SAPONE BANFI**  
TRIONFA - S'IMPONE  
Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**  
Milano  
Fornitrice Case Reali

Insuperabile  
**AMIDO BANFI**  
(Marca Gallo)  
Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

**Amido in Pacchi** ca. 20 e pezzi  
(Marca Cigno)  
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'  
**AMIDERIA ITALIANA**  
Milano  
Anonima capitale 1,300,000 versato

**Petrolina Polli**  
CAPELLI  
Per arrestare la caduta dei CAPELLI causati sia da gravi malattie, sia da eruzioni cutanee da nevralgia da eccessiva sudorazione della testa, per togliere ed impedire la forfora, per dare ai capelli una morbidezza e lucentezza inimitabili, corrisponde meravigliosamente e la

**PETROLINA POLLI**  
preparata nella Farmacia  
**FARMACIA POLLI**  
in Milano al Carr. obliquo, Via Stampi 16

Fiaconi da L. 2 e da L. 3.55. Per pacco postale cent. 50 in più.

**ORECCHIO, NASO & GOLA**  
Dott. Putelli, specialista  
allievo della Clinica di Vienna e Berlino

Consultazioni:  
VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17 (meno il sabato)  
UDINE: Piazza Vitt. Eman., Via Belloni, 10 — Nel mese di Febbraio visita solo il sabato, ore 8-12.

**STITICHEZZA**  
ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è  
**L'ENTEROCHENE PAVONE**  
ELIXIR PURGATIVO

Massima Onorificenza: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Cacciapuoti, Scatena, Pellicchia, Morelli, Vitone, Calabrese, Maranelli, Gauthier, Franco, Cuccia, Bernabè, Solaro, Maglieri, Pedicino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanslale, Damico, Guidone, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della **FARMACIA G. PAVONE**  
NAPOLI - Via Conte di Ruvo, 13 (accanto al Teatro Sallini)  
Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2; per posta L. 2,50; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

**DITTA ENRICO MASÒN - UDINE**  
TELEFONO 2-79

Visitate lo splendido assortimento teste arrivato di  
**Ombrellini, bastoni, guernizioni, ecc.**

# LIQUORE STREGA

**SCIROPPO PAGLIANO**  
Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
CURA PRIMAVERILE

**TONICO - DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Liquido - In polvere - Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. **Girolamo Pagliano** — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - Firenze.